

La storia di Abelardo e Eloisa al Santuccio

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2014



Giovedì 30 gennaio alle ore 21 al teatro **Santuccio** di Varese (via Sacco) si terrà una lettura recitante a 4 voci del testo scritto da **Valerio Crugnola** dal titolo "Abelardo ed Eloisa. Amore e filosofia nella Parigi del XII secolo".

Le voci di Massimo **Barberi**, Jane **Bowie**, Matteo **De Dionigi**, Nicoletta **Magnani** faranno rivivere una storia ambientata a **Parigi** ottocento anni fa. **Corre l'anno 1117**, Eloisa, sedicenne sapiente e graziosa, incontra Abelardo, maestro filosofo di successo. Tra loro nasce un amore folle e poco prudente, un amore così vero che sopravviverà alla loro tragica separazione. La loro storia d'amore, da cui nasce un figlio, **Astrolabio**, si trasformerà infatti in tragedia. Il filosofo viene evirato da sicari inviati da **Fulberto**, lo zio di Eloisa. La giovane donna si ritira nel monastero di Argenteuil, Abelardo in quello di San Dionigi.

Molti anni dopo i due protagonisti raccontano a loro stessi e al mondo, nelle lettere che si scambiano, con rimpianto lei, con pentimento ma temerezza lui, i giorni lontani dell'amore.

La storia di **Abelardo** ed **Eloisa** è allo stesso tempo **romanzo e documento storico**, perché i protagonisti parlano del loro amore ma anche del mondo che li circonda, della cultura dell'epoca, della figura e del ruolo della donna, dell'idea di amore vero e di una **nuova morale che nasce nella intenzione e si ribella all'ipocrisia delle regole esteriori**.

Una **passione** vissuta fino in fondo e mai rinnegata, dove le polemiche e la lotta contro l'apparenza inutile non sono altro che passi verso la liberazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it